

Girone C

MARCATORI

16 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)

14 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA)

12 RETI: Pugliese (A.MONTEVARCHI), Calugaru (S.FIRMINA)

11 RETI: Sacrestano (ARNO LATERINA), Molla (LANCIOTTO C.)

10 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.), Calamai (LANCIOTTO CAMPI), Brazzini (RINASCITA DOCCIA), Casucci (U.POLIZIANA), Grimaldi (VALDARNO F.C.)

8 RETI: Bencivenni, Crocini (A.MONTEVARCHI), Carnevali (FIRENZE O.), Vichi (OLMO P.), Di Muro (PONTASSIEVE), Di Bacco (SETTIGNANESE), Olteanu (VALDARNO F.C.), Lulja (ZENITH A.)

Arno Laterina

Bibbiena

ARNO LATERINA: Giorgi, Innocenti, Quattrocchi, Falchi, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Mancini, Marraghini, Sacrestano, Vannini, Bisogno. A disp.: Paci, Di Giuseppe, Amatucci, Ezzarouali, Rossi, Lopes, Dini. All.: Marco Sereni.

BIBBIENA: Masetti, Tellini, Giardini, Bonini, Lusini, Maneschi, Tamborriani, Agostini, Braccini, Venturi, Gambineri. A disp.: Fognani, Giovannini, Castri, Andreini, Donati. All.: Roberto Gnassi.

ARBITRO: Karolina Towarek sez. Valdarno.

RETI: 10' e 38' Sacrestano, 69' Rossi.

Netta affermazione dell'Arno Laterina sui cugini del Bibbiena. La gara è fin da subito avvincente e interessante con azioni ben manovrate da parte dei ragazzi di Sereni. Al 10' Vannini scappa via sulla destra e impegna il portiere con un tiro potente, Masetti respinge bene, ma sulla sfera si avventa come un falco Sacrestano che insacca sottomisura l'1-0. Il Bibbiena risponde su calcio da fermo 4 minuti più tardi, ma Mancini non si lascia sorprendere. Sul fronte opposto, l'Arno Laterina va vicino al raddoppio con un tiro del solito Sacrestano al 26'. Al 30' i padroni di casa chiedono il rigore per un fallo in area sul loro scatenatissimo numero 9, ma la decisione della signorina Towarek di far continuare il gioco appare la più corretta. E' un monologo dell'Arno, che al 36' ci riprova con Sacrestano, impreciso nella conclusione dopo un rapido scambio con Falchi. Nella ripresa è ancora la compagine di casa a mantenere il pallino del gioco, portandosi meritatamente sul 2-0 con Sacrestano, bravo ad approfittare di una sbavatura difensiva del Bibbiena al 38'. Al 43' è Giorgi a mettere in apprensione la retroguardia avversaria con una bella iniziativa personale che non raggiunge però gli esiti sperati. Il Bibbiena di Gnassi prova così a uscire dalla stretta morsa locale al 57' e al 59' con Tamborriani, ma Mancini e i suoi colleghi di reparto fanno buona guardia. I pericoli maggiori continuano ad arrivare invece nella metà campo ospite. Al 63' Sacrestano si fa tutta la fascia sinistra e, raggiunto il fondo, appoggia per Vannini che spara alto sopra la traversa, ma al 69' Rossi è lesto nell'insaccare il definitivo 3-0 dopo una buona parata di Masetti su colpo di testa di Sacrestano. Vittoria che non lascia spazio a recriminazione alcuna da parte dell'Arno Laterina, capace di controllare la partita dall'inizio alla fine. Ottimo arbitraggio della signorina Towarek della sezione Valdarno. Segnaliamo infine il rientro in campo dopo tanti mesi di assenza a causa di un brutto infortunio al ginocchio di Dini, che negli ultimi 5 minuti dell'incontro ha ben figurato. Calciatori più: Sacrestano, Innocenti (Arno Laterina).

G.I.

Valdarno F.C.

Pianese

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Bardi, Berti, Piazzesi, Bonchi, Pampaloni, Caldini, Meli, Olteanu, Grimaldi, Molinu. A disp.: Nepi, Bicari, Soldi, Massa, Masini, Baldini, Iljazi. All.: Francesco Di Caterino.

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Tondi, Ponzuoli, Del Segato, Bernardo, Sbrolli, Banica. A disp.: Giglioni. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Antonino Longobardi di Arezzo.

RETI: 29' Piazzesi, 37' Del Segato, 44' Grimaldi.

Agli ordini del signor Longobardi di Arezzo, sul campo "Del Buffa" si incontrano due squadre che lottano per obiettivi ben differenti: l'una per la salvezza, l'altra per i posti di vertice. La giornata è soleggiata, ma un venticello fastidioso disturba a tratti lo svolgersi del gioco. La cronaca sterile dei primi 20 minuti si riduce così a lunghe fasi di gioco a centrocampo che lasciano inoperosi gli estremi difensori. Il risultato del match si sblocca al 29': il Valdarno batte un corner alla sinistra del portiere, Mengoni esce ma respinge troppo debolmente e sulla palla vagante si avventa Piazzesi che insacca in rete. Altro non accade e senza recupero l'arbitro fischia la fine del primo tempo. Si riaprono le ostilità e, dopo appena due minuti (37'), Tognaccini chiama a sé la sfera e, nel tentativo di stopparla, ne perde il controllo consentendo a Del Segato di riportare la gara in parità. Il Valdarno rimane un po' scosso da questa situazione, ma si riversa immediatamente in avanti per riportarsi in vantaggio. Dopo una conclusione finita a lato di Meli, al 44' Grimaldi si impossessa del pallone sulla trequarti campo della Pianese, salta un paio di avversari e, giunto al limite dell'area, batte imparabilmente il portiere avversario tornando al goal dopo un periodo di digiuno. L'incontro riprende e fino alla fine non si registrano altre emozioni, eccetto un'azione al 67' di Olteanu che rimane però senza esito. Dopo tre minuti di recupero il signor Longobardi, che ha diretto la gara con piglio autoritario, fischia la fine delle ostilità. L'analisi della partita porta in evidenza una giornata di scarsa vena per entrambe le compagini, ma alla fine premia chi è stato un po' più preciso e un po' più deciso. Il Valdarno muove la classifica e, in attesa dei risultati degli incontri non disputati, sale al quarto posto in classifica.

Firenze Ovest

Aquila Monteverchi

FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Pellegrino, Sarnataro (36' Fathou), Costa, Bellesi, Quarantelli, Picchi (62' Innocenti), Carnevali, Acciaiuoli (53' Bresci), Arrighi. A disp.: Gambacciani, Brestolini, Grimaldi, Velasquez, Innocenti. All.: Marco Gaggioli.

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Gissona, Oscari, Sesti, Nuzzi, Boninsegni, Crocini, Franci, Tinivella (68' Pugliese), Bencivenni Stufi (70' Martini), Prosperi (70' Parigi). A disp.: Giachi, Torricelli, Butti, D'Uva. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Amorese di Prato.

RETE: 33' Bencivenni Stufi.

NOTE: ammoniti Costa, Picchi, Crocini.

Vittoria di misura in quel di Peretola per il Monteverchi di mister Peri, che grazie al gol vittoria di Bencivenni Stufi, sale a quota 54 punti occupando momentaneamente la testa della classifica visto che la partita tra Olmoponte Arezzo e Coiano Santa Lucia è stata rinviata. Per i padroni di casa invece la situazione è tutt'altro che tranquilla; con questa sconfitta infatti i fiorentini collezionano la quinta sconfitta consecutiva e quando ormai mancano solamente sei partite alla fine del campionato, il rischio retrocessione si fa sempre più vicino, con la Pianese ultima in classifica che ormai dista solamente quattro punti. Per quanto riguarda la partita, il Firenze Ovest non sfigura affatto, soprattutto nel primo tempo, quando, complice anche il forte vento, riesce a contenere il Monteverchi, facendo scorrere la partita sulla linea dell'equilibrio. La prima azione pericolosa arriva all'11' di gioco, ed è per i padroni di casa con un lancio lungo sulla trequarti, Acciaiuoli di testa prolunga il pallone per Carnevali che, solo davanti all'estremo difensore, tenta il pallonetto che esce di pochissimo a lato. Al 15' rispondono gli ospiti con un cross basso dalla destra e la zampata improvvisa in area di Prosperi, ma il pallone esce di pochissimo sopra la traversa. Al 23' a provarci su punizione dal vertice destro dell'area è Boninsegni, ma la traiettoria del pallone è di facile presa per il portiere che blocca senza difficoltà. Il primo tempo sembra concludersi sul risultato giusto di parità, ma proprio nei minuti finali arriva il gol del Monteverchi: Sesti batte una punizione al limite dell'area e intelligentemente serve con un pallonetto sulla sinistra dell'area Bencivenni Stufi, che conclude in rete con un diagonale perfetto che termina la propria corsa nell'angolino basso della porta difesa da Stagi. Nel secondo tempo il buon atteggiamento che i padroni avevano dimostrato di avere sparisce, facendo diventare la partita un monologo degli ospiti. Al 42' infatti Crocini ha l'occasione di raddoppiare da posizione ravvicinata ma clamorosamente, con lo specchio della porta tutto libero di fronte a lui, conclude a lato. Al 56' è Prosperi a provarci con una bella azione personale, saltando due avversari e concludendo col destro a giro, palla che esce sopra la traversa. Al 60' ancora Crocini cerca il gol con un bel tiro da fuori, ma è bella anche la risposta di Stagi che con entrambe le mani devia la palla in corner. La partita si chiude con un palo colpito dagli ospiti da Prosperi, che sulla trequarti salta due difensori e spara in porta col destro, la palla sbatte sul legno poi sulla schiena dell'estremo difensore locale che poi riesce a bloccare sulla linea di porta. Il triplice fischio dell'arbitro sancisce così una vittoria che si può dire meritata per il Monteverchi per ciò che si è visto nel secondo tempo. Una nota di merito va comunque ai ragazzi di mister Gaggioli, che hanno ben figurato nelle ultime due gare giocate con la prima e la seconda del campionato. **Calciatori più:** come migliori della gara annotiamo **Boninsegni** e **Crocini**. Il primo gioca una gara a dir poco perfetta nel reparto difensivo, grazie alla sua prestanza fisica e alla precisione dei suoi interventi; il secondo invece risulta essere il più pericoloso e ispirato dei suoi, attivo sia sulla fascia destra che nelle zone centrali del campo.

Andrea Guida

U.Poliziana

S.Firmina

U.POLIZIANA: Santoni, Del Segato, Grigiotti, Montiani, Casucci, Perugini (63' Bruzzichelli), Cruciani, Singh (39' Marzocchi), Faedda, Molinari, Cresti. A disp.: Di Donato, Pili, Biagiotti, Poggiani, Bracciali. All.: Mauro Schiavetti. **S. FIRMINA:** Nofri (52' Betti), Acquisti, Rossi (45' Bonci), Tralci, Sciarri, Cappietti (58' Torzoni), Orlandi (52' Fratini), Verdelli, Gianquitto (36' Calugaru), Bardaro (36' Castellucci), Agretti. A disp.: Fedeli. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Cappiello di Siena.

RETI: 11' Tralci, 20' Agretti, 28' Faedda, 48' Casucci.

NOTE: ammonito Bardaro.

Allo stadio "Ceccuzzi" si incontrano Poliziana e Santa Firmina, entrambe impegnate nella ricerca della salvezza, obiettivo molto vicino per la squadra aretina mentre tutto ancora da decifrare per quella chianina. Avvio di studio senza azioni di rilievo. Al 6' primo pericolo per Santoni, tiro ravvicinato che vede Grigiotti immolato in scivolata per deviare la conclusione e respingere. Al 10' punizione per gli ospiti dai trenta metri, tiro angolato e teso sospinto dal forte vento, Santoni vola a deviare in angolo; sul corner susseguente la palla prende una strana traiettoria colpendo la traversa e tornando in area dove trova Tralci pronto a ribadire in rete per il vantaggio ospite. Continua la pressione degli aretini che al 15' costringono Santoni ad un'uscita disperata sui piedi della punta avversaria deviando in angolo; nulla di fatto sulla successiva battuta. Al 17' ancora ospiti pericolosi con una punizione dai venti metri, Santoni vede la sfera sorvolare la traversa. Al 20' raddoppio del Santa Firmina realizzato da Agretti con un perfetto diagonale, sul quale nulla può Santoni. Il raddoppio scuote finalmente la Poliziana ed infatti al 24' si registra la prima vera occasione per i locali con Perugini che, smarcato da Faedda, non centra lo specchio della porta. Il Santa Firmina si spegne sotto il forcing poliziano ed al 28' Faedda realizza un goal eccezionale partendo dalla fascia sinistra ed, una volta accentratosi, lasciando partire un tiro di destro (non il suo piede preferito) che va a togliere la ragnatele sotto il sette alla sinistra dell'incolpevole Nofri. Precisione e forza, anche controvento. Al 35' la Poliziana sfiora il pareggio con Cresti che conclude ma senza successo. Al rientro dagli spogliatoi il Santa Firmina effettua due cambi e costruisce subito un'occasione con Agretti che tira fuori da distanza ravvicinata. Inizia l'assedio della Poliziana alla porta ospite. Al 40' Perugini calcia fuori da posizione ravvicinata e al 44' è Cresti a spedire di poco al lato. Al 48' la Poliziana usufruisce di una punizione dai 25 metri sul lato sinistro dell'attacco di casa: alla battuta si presenta capitano Casucci, che disegna una traiettoria micidiale a scavalcare la barriera insaccando la sfera all'incrocio. Esultanza per i padroni di casa che raggiungono un meritato pareggio. Un minuto più tardi Perugini spreca l'ennesima facile conclusione sparando fuori. Il Santa Firmina viene annientato nel gioco dalla Poliziana che nega la propria area agli ospiti per almeno venti minuti. Al 50' angolo per la Poliziana, Molinari conclude di poco al lato. Al 55' altra ghiotta occasione per la Poliziana: si libera bene in area Cruciani, la cui conclusione centrale è parata però a terra da Betti. Un minuto dopo ancora in avanti Cruciani che con un tiro cross sfiora il palo. Al 58' punizione per i padroni di casa, batte Molinari ma la sfera sorvola soltanto la traversa. Al 61' Cresti ha la palla del vantaggio sul suo piede destro, ma spreca malamente da distanza ravvicinata. Al 66' Cresti non inquadra la porta ed un minuto dopo è Cruciani che tira da fuori area, ma la conclusione risulta centrale e debole e Betti para. Ultimi 3 minuti con il Santa Firmina che cerca la beffa ai danni dei padroni di casa con un brivido sul finale di gara per un rimbalzo che tradisce Santoni, trasformando un tiro debole ed innocuo in un incubo per la Poliziana: il portiere vede il pallone scorrere verso la porta sguarnita, si tuffa verso la sfera e riesce a bloccarla a pochi centimetri dalla linea di porta: brivido lungo la schiena dei giocatori e del pubblico. Grande rammarico in casa Poliziana per le numerose occasioni non sfruttate per chiudere la partita; onore però anche al Santa Firmina, la cui partenza è stata straripante.

Lanciotto Campi

Arezzo F.A.

LANCIOTTO CAMPI: Rogai, La Cava, Raveggi, Verdi, Cavallo, Mascolo, Molla, Magherini, Calamai, Funghi, Morelli. A disp.: Sarri, Ripellino, Tomassoni, Giaconia, Ascolese. All.: Ludovico Bisconti.

AREZZO F.A.: Canapini, Hoxha, Capaccioli, Castiglia, Laccu, Nocentini, Caneschi, Bindi, Samaki, Rossi, Marraghini. A disp.: Onali, Rovetini, Baglioni, Villani, Malentacca, Amatucci, Polvani. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Ivan Bianchi di Firenze.

RETI: 20' rig. Bindi, 22' Calamai, 68' Malentacca.

NOTE: Espulso il portiere Rogai.

Era una partita molto importante per la classifica e alla fine i tre punti sono andati agli ospiti guidati dal bravo Tommaso Nardin. Tre punti che consentono ai giovanissimi ragazzi dell'Arezzo F.A. di accorciare le distanze nei quartieri bassi della classifica e di pensare alla salvezza mentre la sconfitta odierna pregiudica il campionato fino a questo momento fatto dai locali. Un pareggio per quello visto sul terreno di gioco (in pessime condizioni) in una gara condizionata dal forte vento avrebbe forse fotografato l'andamento del confronto ma alla fine il gol di Malentacca a due minuti dai termine ha fatto pendere la bilancia a favore degli aretini. Si parte e nel primo tempo le due squadre cercano di sviluppare un buon gioco e di rendersi anche pericolosi. I padroni di casa si fanno notare nel corso della gara con Molla e Magherini (bravo il portiere ospite nell'occasione ad intervenire con successo e a salvare il risultato per la sua squadra) mentre il fraseggio degli ospiti porta ad alcune occasioni pericolose non sfruttate a dovere dagli attaccanti dell'Arezzo F.A. Due calci di rigore, uno per parte assegnati nella fase centrale della prima frazione e un'espulsione fra i padroni di casa condizionano la prima parte dell'incontro. Corre il 20' quando il portiere locale Rogai esce a valanga su un avversario, è calcio di rigore ed espulsione dell'estremo con i locali costretti a giocare in inferiorità numerica per tutto il resto della gara (entra in campo l'estremo Sarri e prende il posto di Morelli costretto ad uscire dal campo per motivi tattici). Va alla battuta il bravo Marco Bindi e porta in vantaggio la formazione di Nardin. Dopo due minuti il Lanciotto pareggia: in area ottima giocata di Calamai che viene atterrato da un avversario, per la seconda volta Bianchi indica la massima punizione, va alla battuta Calamai e mette dentro per l'1-1 con cui si chiude la prima frazione di gioco. La ripresa è contratta e non ci sono particolari episodi da segnalare, sembra che alla fine il pareggio possa accontentare le due squadre. Ma a due minuti dalla fine su una lunga punizione per l'Arezzo F.A. entra di testa il nuovo entrato Mirko Malentacca e realizza il gol che porta alla massima gioia gli ospiti che fanno il colpo grosso. Delusione giustificata nelle file del Lanciotto che come gli avversari non si è espresso al meglio, vista l'importanza della gara e le condizioni (campo e vento) che hanno contrassegnato il confronto. Poi sull'economia del confronto sicuramente un ruolo pesante spetta all'espulsione di Rogai che ha costretto i padroni di casa a giocare in inferiorità numerica. Sul piano delle prestazioni dei singoli, fra i padroni di casa bravi Verdi e Funghi mentre nelle file dell'Arezzo F.A. ci sono piaciuti Riccardo Castiglia (migliore giocatore in campo) e Marco Bindi, autore del rigore che ha dato il primo vantaggio alla squadra guidata da Tommaso Nardin. Non ha demeritato il direttore di gara. **Calciatori più:** **Verdi, Funghi** (Lanciotto Campi), **Castiglia, Bindi** (Arezzo F.A.).

Sergio Sensi

Rinascita Doccia

Settignanese

RINASCITA DOCCIA: Massa, Corsini, Cuccini, Di Bella, Burresti, Diani, Fabbroni, Pepe (60' Mazzanti), Musolesi, Brazzini, Scaramelli. A disp.: Aiello, Lastrucci, Balleggi, Bakiasi, Bruscoli. All.: Leonardo Zecchi. In panchina: Leonardo Fabbroni

SETTIGNANESE: Bertone, Luddi, Lavacchi, Turi, Mangiagli, Di Bacco, De Mauro, Di Staso, Celentano (16' Chemello), Pozzi (58' Sorrenti), Tani (60' Giannelli). A disp.: Cappelli, Manzini, Magni, Vicini. All.: Gianlorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Pasquale Bove di Prato

RETI: 1' Cuccuini, 29' De Mauro.

NOTE: ammoniti al 18' Musolesi, al 40' Fabbroni, al 72' Sorrenti.

Pareggio dalle mille emozioni quello dell" Aldo Biagiotti" di Sesto Fiorentino tra Rinascita Doccia e Settignanese. Pronti, via e i locali passano in vantaggio. Cuccuini emula Roberto Baggio, va alla battuta di un corner e mette la palla direttamente in porta. Passano pochi minuti e sono ancora i rossoblu ad andare vicini alla rete. Scaramelli passa a per Brazzini, questi prova il tiro ma trova Bertone in uscita. Sul rinvio la palla colpisce un difensore rossonerò e per poco non beffa l'estremo difensore. E' il 13' quando, dopo una breve fase di studio, Brazzini scambia con Musolesi, questi prova la conclusione ma viene chiuso da Di Bacco. La Settignanese si fa forza portandosi in avanti con convinzione. Prima con il tiro di Di Bacco ben interpretato da Massa. Poi con la conclusione di De Mauro, parata dall'estremo difensore locale. Ed infine si arriva al 29', con l'azione che porta al pareggio. De Mauro trotta palla al piede e, visto l'angolino della porta, carica il destro e manda in rete inventandosi un tiro formidabile. Il Rinascita Doccia prende coraggio fin da subito, Scaramelli lancia col contagiri Musolesi che, giunto a tu per tu con Bertone prova il pallonetto ma il numero uno risponde presente. Il secondo tempo si apre con i locali in avanti. Prima con la punizione di Scaramelli, calciata bene ma mandata di poco alta. Poi con la conclusione di Pepe, controllata da Bertone. E' il 51' quando Brazzini lancia Fabbroni, da questi a Scaramelli che prova a calciare ma trova pronto Mangiagli. Non passano neanche due giri di lancette che i diavoli vanno vicini al vantaggio. De Mauro trova Chemello in ottima posizione, questi si gira e si invola verso la porta, ma Massa ipnotizza l'attaccante e si butta sulla sfera. La partita si spegne in quanto a grandi emozioni, accendendosi da un punto di vista agonistico. Le due squadre sono stanche e lunghe, quindi ogni ripartenza rappresenta un pericolo. Ed è proprio in una di queste che il Doccia ha l'occasione di chiudere il match. Fabbroni elude la marcatura difensiva, pesca Brazzini che entra in area di rigore. Bertone, fino a il impeccabile, viene saltato e stende l'attaccante avversario. Per il fischietto pretese Bove non ci sono dubbi: è rigore! Sul dischetto va Brazzini, che calcia male mandando la palla dritta tra le braccia di Bertone, il quale salva la sua porta. La partita si infiamma: Di Staso salta due avversari, libera il destro ma il suo tiro è lento e facile da controllare. Proprio sullo scadere arriva l'occasioneissima per i diavoli. Sorrenti viene lasciato solo, da un rilancio difensivo questi riceve. Prova il tiro ma trova Massa in uscita. La palla resta viva in area, Sorrenti ci si avventa ma viene spostato cadendo. Il fischietto pretese Bove invita il giocatore a rialzarsi, facendo sussultare i tifosi ospiti e sancisce la fine del match. Una partita giocata al massimo per tutti i settanta minuti. Gli spettatori saranno felici, ha davvero valso il prezzo del biglietto. Buona la prestazione del signor Bove. Unico neo il possibile rigore negato alla Settignanese.

Calciatori più: nel Rinascita Doccia si sono distinti capitano **Fabbroni**, sempre sul pezzo e molto sicuro palla al piede. E **Musolesi**, che crea molto risultando sempre imprevedibile. Si merita la citazione anche l'estremo difensore **Massa** che salva il risultato in diverse occasioni. Tra le fila ospiti una grandissima partita per **Bertone**. Sicurezza tra i pali. In avanti, bene **Di Mauro** che oltre alla rete prova a costruire. Nel reparto arretrato **Mangiagli** è il ministro della difesa. Infatti quando lui è in copertura nessuno passa.

Dario Baldi